



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2005

=====

ADDI' 04/08/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: Ciani-Michelangeli-Nieri-Pompili-Ranucci- Rodano

DELIBERAZIONE 719

Oggetto:

Integrazione e modificazione Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2005, n. 587 concernente "Legge 29/12/1993, n. 580, e D. Lgs. 31/03/1998, n. 112. Scioglimento del Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone".



719 - 4 AGO, 2005

lu

Oggetto: Integrazione e modificazione Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2005, n. 587 concernente "Legge 29/12/1993, n. 580, e D. Lgs. 31/03/1998, n. 112. Scioglimento del Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Piccole e Medie Imprese, Commercio e Artigianato;

lu

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6;

VISTO il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2001, n. 1;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante il "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" ed in particolare l'art. 5 che disciplina lo scioglimento dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, Capo VII, art. 37, che attribuisce alle regioni l'esercizio del controllo sugli organi camerale, in particolare per i casi di mancato funzionamento, ivi compreso lo scioglimento dei consigli camerale nei casi previsti dall'art. 5 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTO il Decreto 24 luglio 1996, n. 501 contenente il "Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura".

VISTA la Legge 12 dicembre 2002, n. 273 riguardante "Misure concernenti le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"

VISTO il D. L. 16 maggio 1994, n. 293 concernente la "Disciplina sulle proroghe degli organi amministrativi".

lu

P.G.

VISTO il Decreto Regionale n. 72 del 8 febbraio 2000 con il quale si è provveduto a nominare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone;

lu

CONSIDERATO che la procedura di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone è stata avviata ai sensi della richiamata legge n. 580/1993 e del citato Decreto MICA n. 501/1996;

CONSIDERATO che il 12 febbraio 2001 con deliberazione del Consiglio camerale è stato approvato lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, approvato e che con deliberazione n. 3 del 19 aprile 2002 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio dal Consiglio camerale;



Fig - 4 AGO. 2005 lu

CONSIDERATA la nota del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone del 21 ottobre del 2004 con la quale si comunicano le dimissioni dal Consiglio camerale dei signori:

1. Isaia	Biasini	Artigianato
2. Maria P.	Datti	Consumatori
3. Mario	Di Castro	Artigianato
4. Cosimo	Di Giorgio	Artigianato
5. Tito	Di Vito	Commercio
6. Gerardo	Plocco	Industria
7. Fabrizio	Tambucci	Commercio
8. Roberto	Tuniziani	Industria

CONSIDERATO che con nota del 10 febbraio 2005 il sig. Stefano Venditti comunica le proprie dimissioni da componente della Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone;

CONSIDERATA la nota del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone con la quale si comunicano le dimissioni del sig. Benedetto Valente dal Consiglio Camerale;

CONSIDERATA la nota del 5 aprile 2005 con cui il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, Augusto Pigliacelli, comunica le proprie dimissioni da Presidente e da Componente del Consiglio della medesima Camera di Commercio;

CONSIDERATO che il sig. Isaia Biasini, unitamente alle proprie dimissioni da consigliere, rassegnava anche le proprie dimissioni da Vice Presidente;

VISTA la nota del Collegio dei Revisori dei Conti, contenente il verbale n. 1/2005 del 14/4/2005, con la quale si segnala la necessità, in presenza di dimissioni, di procedere ad un tempestiva convocazione del Consiglio camerale in ordine all'espletamento delle previsioni statutarie;

CONSIDERATO che, come risulta dagli atti depositati presso gli uffici, nel corso dell'anno 2005 le sedute del Consiglio camerale non si sono mai tenute per mancanza del numero legale, sebbene regolarmente convocate;

CONSIDERATO che non è stato approvato il conto consuntivo relativo all'anno 2004 nei termini previsti dalla vigente normativa e che non si è proceduto all'elezione del Presidente dell'Ente sebbene indispensabile a seguito delle dimissioni del sig. Augusto Pigliacelli;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone non è in grado di assicurare il normale funzionamento dell'Ente;

VISTA la nota del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone del 22 giugno 2005, prot. 6211, con la quale si comunicano le dimissioni del Consigliere Romano Fratarcangeli, membro del Consiglio Camerale in rappresentanza di C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L.;

RAVVISATA pertanto, la necessità e l'urgenza di assicurare, nelle more della procedura di rinnovo degli organi camerale avviata ai sensi della richiamata legge n. 580/1993 e del citato Decreto MICA n. 501/1996, la continuità dell'azione amministrativa nonché il regolare funzionamento dell'Ente mediante lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Commissario;



719 - 4 AGO, 2005 *lu*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2005, n. 587 concernente "legge 29/12/1993, n. 580 e D. Lgs. 31/03/1998, n. 112" e avente per oggetto lo "Scioglimento del Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone", che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 0235 del 23 giugno 2005 con il quale si procede alla nomina del Commissario straordinario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone;

VISTA la nota del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone del 6 luglio 2005, prot. 433, in merito ad alcuni dubbi interpretativi, riconducibili anche a dei refusi, sulle funzioni del Commissario di cui sopra;

CONSIDERATA l'opportunità di fornire tali chiarimenti mediante l'integrazione della medesima Deliberazione e della relativo Decreto attuativo di nomina del Commissario straordinario; *lu*

All'unanimità

DELIBERA

- al punto 4 del dispositivo della DGR 587/2005 le parole "Consiglio di Amministrazione e il Presidente della CCIAA di Frosinone" vengono sostituite con le parole "il Presidente, la Giunta ed il Consiglio della CCIAA di Frosinone".

In attesa del completamento delle relative procedure di rinnovo del consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, la durata del Commissario straordinario è fissata sino al progressivo insediamento degli Organi statutari quali, nell'ordine, il Consiglio, il Presidente e la Giunta.

A prescindere dalle integrazioni e dalle modificazioni apportate dalla presente Deliberazione, il dispositivo della Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 587 del 17 giugno 2005 rimane valido così com'è emanato.

Le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante dell'atto stesso.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupi

- 8 AGO. 2005

